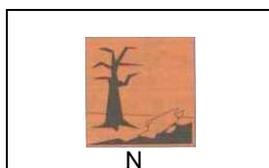


Nome del prodotto: **CHEM-RICE 450 SC**
Principio attivo: Propanil puro
Data creazione MSDS: Aprile 1999Revisione n.: 5
Data revisione: 21 febbraio 2007
Pagina: 1 di 7

SCHEMA DI SICUREZZA

CHEM-RICE 450 SC

1 Identificazione della sostanza/preparato e della ditta produttrice/fornitrice

Nome del prodotto:
CHEM-RICE 450 SCImpiego: Erbicida a base di Propanil in
sospensione concentrata.Denominazione sociale: **DIACHEM S.P.A.**Via Tonale, 15
24061 Albano S. Alessandro -BG-

Telefono d'emergenza: 800-883300

Centro Antiveneni di Bergamo

2 Identificazione dei pericoli

Pericoli per la salute:*Prime vie di esposizione:**Inalazione* Irritante.*Contatto con gli occhi e la pelle* Irritante.*Ingestione* Irritante.*Effetti ritardati:* Possibile sensibilizzazione.**Pericoli per l'ambiente:** Altamente tossico per gli organismi acquatici.

3 Composizione / Informazione sugli ingredienti

n°	Componente	n° reg. CAS	Concentraz. [%]
1	PROPANIL puro	709-98-8	38,7 (=447 g/l)
2	Acqua	7732-18-5	} A 100
3	COFORMULANTI	non rivelato	

Vedi SEZIONE 8, Controllo dell' esposizione / Protezione individuale

Classificazione europea di rischio

n°	Componente	Classificazione ed Etichettatura di pericolo
1	PROPANIL puro	Xn R22 N R50

Vedi SEZIONE 15, Informazioni sulla regolamentazione



Nome del prodotto:	CHEM-RICE 450 SC	Revisione n.:	5
Principio attivo:	Propanil puro	Data revisione:	21 febbraio 2007
Data creazione MSDS:	Aprile 1999	Pagina:	2 di 7

4 Misure di primo soccorso

IN CASO DI:

- | | |
|-----------------------------------|--|
| 4.1 Inalazione | Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Consultare il medico. |
| 4.2 Contatto con gli occhi | Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 minuti. Consultare il medico. |
| 4.3 Contatto con la pelle | Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Consultare il medico. |
| 4.4 Ingestione | Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. Consultare il medico. |
| 4.5 Note per il medico | Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. possibile discrasia ematica con urine scure. Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveneni. |

5 Misure antincendio

	PUNTO DI INFIAMMABILITA'	n.a.
	COMBUSTIBILITA'	n.a.
	T° AUTOACCENSIONE	n.a.
	LIM. ESPLOSIVITA' INFERIORE	n.a.
	LIM. ESPLOSIVITA' SUPERIORE	n.a.
5.1 Mezzi di estinzione appropriati		Schiuma, polvere chimica, CO ₂ .
5.2 Mezzi di estinzione da evitare		-
5.3 Rischi eccezionali		Sviluppo di fumi tossici di NO _x Cl ⁻ .
5.4 Mezzi di protezione personale		Indossare idoneo autorespiratore e indumenti protettivi completi.
5.5 Procedure speciali		Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata.

6 Misure in caso di fuoriuscita accidentale

- | | |
|---------------------------------|---|
| 6.1 Protezione personale | Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l' esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli. |
| 6.2 Procedure | LIQUIDI: Contenere immediatamente le perdite con materiale inerte (sabbia, terra etc). Trasferire il liquido ed il materiale solido usato per contenere le perdite in contenitori separati adeguati per il recupero o lo smaltimento.
SOLIDI: Trasferire il materiale delle perdite in contenitori separati adeguati per il recupero o lo smaltimento.

ATTENZIONE: MANTENERE LE PERDITE E I LIQUIDI DI LAVAGGIO LONTANO DA FOGNATURE PUBBLICHE E CORSI D' ACQUA.
NOTA: le perdite su superfici porose possono contaminare il sottosuolo. |



Nome del prodotto: **CHEM-RICE 450 SC**
Principio attivo: Propanil puro
Data creazione MSDS: Aprile 1999

Revisione n.: 5
Data revisione: 21 febbraio 2007
Pagina: 3 di 7

7 Manipolazione e stoccaggio

7.1	Procedure per lo Stoccaggio	Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità - Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.
7.2	Procedure per la Manipolazione	Non mangiare nè bere nè fumare durante l'impiego del prodotto - Indossare indumenti protettivi adatti - Dopo la manipolazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
7.3	Altre	SOLIDI: Dopo l'utilizzo controllare che il sacchetto sia stato completamente vuotato. LIQUIDI: Sciacquare il contenitore vuoto per almeno tre volte e praticare un foro affinché non sia riutilizzabile. Eliminare i contenitori vuoti inviandoli allo smaltimento nel rispetto delle normative vigenti.

8 Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1	Informazioni sugli ingredienti		
n°	Componente	n° reg. CAS	Concentraz. [%]
1	TERBUTILAZINA pura	709-98-8	} A 100
2	Acqua	7732-18-5	
3	COFORMULANTI	Non rivelato	
Limiti di esposizione [ACGIH]			
n°	unità	TWA	STEL
1		n.d.	n.d.
2		nessuno	nessuno
3		nessuno	nessuno
8.2	Protezione respiratoria	Se le concentrazioni nell'aria vengono mantenute al di sotto dei limiti di esposizione indicati nella sezione Informazioni sugli ingredienti non è richiesta alcuna protezione. In caso contrario considerare la necessità di utilizzare attrezzature protettive e appropriate, come apparati di respirazione a pressione positiva, adeguate maschere e filtri per la purificazione dell'aria.	
8.3	Protezione delle mani	Usare guanti che assicurino adeguata protezione alla permeabilità (per es. gomma butilica, gomma nitrile). Togliere e sostituire immediatamente i guanti se vi sono segni di usura o di infiltrazione della sostanza chimica. Lavare e togliere immediatamente i guanti dopo l'utilizzo e lavare le mani con acqua e sapone.	
8.4	Protezione degli occhi	Usare idonei occhiali di sicurezza.	
8.5	Protezione della pelle	Indossare indumenti protettivi adeguati resistenti alle sostanze chimiche.	
8.6	Altre protezioni	I locali destinati allo stoccaggio o all'utilizzo di questo materiale devono essere dotati di lavaocchi e doccia di emergenza.	
8.7	Ventilazione	Nei punti ove si sviluppano vapori/polveri (es. per operazioni di travaso) usare aspiratori localizzati di adeguata portata.	



Nome del prodotto: **CHEM-RICE 450 SC**
Principio attivo: Propanil puro
Data creazione MSDS: Aprile 1999

Revisione n.: 5
Data revisione: 21 febbraio 2007
Pagina: 4 di 7

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1	Aspetto	
9.1.1	<i>Stato fisico</i>	Pasta fluida (sospensione acquosa concentrata)
9.1.2	<i>Colore</i>	Da beige a bruno
9.2	Odore	Lieve, di acido propionico
9.3	Valore pH	6,5-6,8 (dispersione 1% in acqua)
9.4	Dati rilevanti per la sicurezza	
9.4.1	<i>Punto/intervallo di ebollizione</i>	~ 100°C (acqua)
9.4.2	<i>Punto/intervallo di fusione</i>	0°C (acqua)
9.4.3	<i>Proprietà esplosive</i>	Non esplosivo
9.4.4	<i>Proprietà comburenti</i>	Non ossidante
9.4.5	<i>Tensione di vapore</i>	2266,5 Pa a 20°C (acqua)
9.4.6	<i>Densità</i>	1150 g/l a 20°C
9.4.7	<i>Idrosolubilità</i>	130 mg/l a 20°C (propanil puro)
9.4.8	<i>Liposolubilità</i>	n.d.
9.5	Altri dati	n.d.

10 Stabilità e reattività

10.1	Stabilità	Questo prodotto è considerato stabile nelle normali condizioni di stoccaggio.
10.2	Condizioni da evitare	Esposizione alla luce solare diretta (degradazione per fotolisi). Per contatto con acidi e alcali forti, idrolisi a 3,4-dicloroanilina e acido propionico.
10.3	Materiali incompatibili	-
10.4	Prodotti di decomposizione pericolosi	Possibile sviluppo di fumi tossici di NO _x Cl ⁻ se coinvolto in un incendio.

11 Informazioni tossicologiche

11.1	Tossicità acuta	I seguenti dati si riferiscono a studi condotti sul principio attivo PROPANIL puro al 98%.
11.1.1	<i>Orale</i>	LD ₅₀ orale acuta per ratti >2500, topi c.1800 mg/kg.
11.1.2	<i>Pelle e occhi</i>	Acuta percutanea LD ₅₀ (24 ore) per ratti > 5000 mg/kg.
11.1.3	<i>Inalatoria</i>	LC ₅₀ (4 ore) per ratti > 1.25 mg/l aria (polvere).
11.1.4	<i>Irritazione cutanea primaria</i>	Non irritante per la pelle e gli occhi (conigli). Non è un sensibilizzatore della pelle (maialini di Guinea).
11.2	Tossicità sub-cronica e cronica	NOEL (2 anni) per ratti 400, cani 600 mg/kg via dieta. ADI (US) 0.005 mg/kg peso corporeo.
		I seguenti dati si riferiscono a studi condotti sul preparato CHEM-RICE 450 SC.
11.3	Tossicità acuta	
11.3.1	<i>Orale</i>	> 2000 mg/kg.



Nome del prodotto: **CHEM-RICE 450 SC**
Principio attivo: Propanil puro
Data creazione MSDS: Aprile 1999

Revisione n.: 5
Data revisione: 21 febbraio 2007
Pagina: 5 di 7

12 Informazioni ecologiche

12.1 Ecotossicità	Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto e gli imballi nell'ambiente. I seguenti dati si riferiscono a studi condotti sul principio attivo PROPANIL puro al 98%. <u>Uccelli</u> Acuta orale LD ₅₀ per anatre selvatica 375, quaglia bobwhite 196 mg/kg. Via dieta LC ₅₀ (5 giorni) per anatre selvatiche 5627, quaglia bobwhite 2861 ppm. <u>Pesci</u> LC ₅₀ (48 ore) per carpa 8-11 mg/l. <u>Daphnia</u> LC ₅₀ (48 ore) 4.8 mg/l.
12.2 Persistenza/degradabilità	I prodotti di degradazione sono propinate, che è metabolizzato velocemente a CO ₂ e 3,4-dicholoaniline che è limitato all'80% in 27 ore dal terreno.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Procedure	I contenitori vuoti ed il materiale contaminato dal prodotto sono rifiuti SPECIALI e come tali devono essere smaltiti in osservanza alle vigenti leggi.
-----------------------	---

14 Informazioni sul trasporto

Regolamentazione	Classe	n° UN	PGr
RID/ADR	9	3082	III
ICAO/IATA – DGR GGVSee/IMDG – Code	Materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s. (contiene propanil)		



Nome del prodotto: **CHEM-RICE 450 SC**
Principio attivo: Propanil puro
Data creazione MSDS: Aprile 1999

Revisione n.: 5
Data revisione: 21 febbraio 2007
Pagina: 6 di 7

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Etichettatura



N

N – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

15.1.1 Classe Tossicologica

R50 – Altamente tossico per gli organismi acquatici.

15.1.2 Frasi R -

S29 – Conservare fuori dalla portata dei bambini.

15.1.3 Frasi S -

S13 – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

S20/21 – Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego.

S29 – Non gettare i residui nelle fognature.

S60 – Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61 – Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

15.1.4 Norme precauzionali

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti – dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Da non applicare con mezzi aerei - per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso - non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua – da non vendersi sfuso, smaltire le confezioni secondo le norme vigenti - il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente - non operare contro vento - il contenitore non può essere riutilizzato – non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

15.2 Normativa

Le principali norme con i successivi aggiornamenti che regolamentano la sicurezza e la protezione ambientale sono, quando applicabili, le seguenti:

- D.P.R. 303/56 – Norme generali per l'igiene del lavoro.
- D.P.R. 547/55 e D.L. 626/94 - Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e per la sicurezza dei lavoratori.
- D.Lgs. 17/08/99, n 334 - Attuazione della direttiva 96/82/CEE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.
- D.Lgs. 02/02/02 n. 25 – Attuazione della direttiva 98/24 CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.
- Decreto 07/09/02 – Attuazione della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio (aggiornato con le modifiche apportate al Decreto 12/12/02).
- D.Lgs. 65/2003 - Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.
- D.Lgs. 238/2005 – Attuazione della direttiva 2300/105/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (modifica il D.Lgs. 334/99).
- D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) – Attuazione di direttive europee che riordina e integra i seguenti settori: emissioni in atmosfera, rifiuti, difesa del suolo, tutela delle acque.



Nome del prodotto: **CHEM-RICE 450 SC** Revisione n.: 5
Principio attivo: Propanil puro Data revisione: 21 febbraio 2007
Data creazione MSDS: Aprile 1999 Pagina: 7 di 7

16 Altre informazioni

16.1	Addestramento	
16.2	Restrizioni d'uso	Il prodotto deve essere impiegato per l' uso specifico a cui è destinato.
16.3	Riferimenti e centri di contatto tecnico	DIACHEM S.P.A. Sede Legale: Via Tonale 15 24061 Albano S. Alessandro (BG) Stabilimento: S.S.11 Padana Superiore Km 185,800 24043 Caravaggio (BG) Tel. 0363-35561 Fax. 0363-52483 e-mail: pietro.casti@diachemagro.com CHIMIBERG divisione agricoltura di DIACHEM S.P.A.
16.4	Distribuito da	
16.5	Bibliografia	Le fonti delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda di sicurezza sono, tra le altre: THE PESTICIDE MANUAL, XII Edition, 2002. N. Irving Sax, Richard J. Lewis, Sr. – DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS, 7 Ed. BIOLAB S.P.A. Via B. Buozzi 2 – 20090 Vimodrone (MI). Punto 4.4-6.1.2-8-15.2-16.6
16.6	Modifiche apportate da versione precedente	

LEGENDA:

ACGIH	"American Conference Government Industrial Hygienists" – Associazione Americana degli Igienisti Industriali.
ADI	"Acceptable Daily Intake".
ADR	Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale su strada di Merci Pericolose che stabilisce le regole da seguire per la classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura e la sicurezza durante il Trasporto dei Chemicals negli stati ad esso aderenti.
C.A.S. (NUMERO)	Numero di "Chemical Abstract Service". Designazione numerica che indica in n° di registro assegnato ad una sostanza/miscela. Definisce, in maniera inequivocabile, l'identità di una sostanza chimica.
DT ₅₀	"Degradation Time for 50% of a compound" - Tempo di emivita.
EC ₅₀	"Effective Concentration fifty" - La concentrazione di sostanza o diluizione di una soluzione che producono, in un dato tempo, un effetto anomalo ben definito e diverso dalla mortalità sul 50% delle specie sottoposte ad un test di tossicità.
ED ₅₀	"Effective Dose fifty" – La dose di una sostanza che, somministrata su animali da laboratorio, produce un qualunque effetto anomalo ben definito sul 50% delle cavie.
IARC	"International Agency for Reserch on Cancer" - Agenzia Americana tra le più autorevoli in campo mondiale nella ricerca sul cancro.
IATA	"International Air Transport Organization" – Organismo internazionale che regola anche il trasporto aereo delle sostanze pericolose.
JMPR	"Joint Meeting Pesticide Residue" - (FAO e WHO Panel of Experts).
LC ₅₀	"Lethal Concentration fifty" - Valore che esprime la concentrazione letale media di una sostanza, in aria, o in acqua e per un certo periodo di tempo d'esposizione, che ci si aspetta provocare la morte del 50% degli animali sottoposti a test.
LD ₅₀	"Lethal Dose fifty" - Dose calcolata di una sostanza che ci si aspetta provocare la morte del 50% degli animali di laboratorio sottoposti a test.
N	Pericolosi per l'ambiente.
n.a.	Non applicabile.
n.d.	Non disponibile.
NOEC	Vedi NOEL.
NOEL	"No Observed Effect Level" – Rappresenta la dose o il livello di concentrazione a cui non vengono osservati significativi effetti tossicologici da parte di una sostanza o di un preparato. Spesso indicato anche come NOEC (No Observable Effect Concentration).
PPM	Parte per milione. E' un'unità adimensionale.
R 22	Nocivo per ingestione.
R 50	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
STEL	"Short-Term Exposure Limit" - Limite di esposizione a breve termine. Vedi TLV.
TLV	"Threshold Limit Value" - Valore limite di soglia. Rappresenta la concentrazione di una sostanza, in aria, a cui si ritiene che quasi tutti i lavoratori possano essere esposti, ripetutamente, giorno dopo giorno, senza subire effetti. Viene espresso in mg/mc o in ppm come media giornaliera nell'arco delle otto ore (TLV-TWA) o, ove indicato, come media nell'arco di 15 minuti (STEL) o come valore limite istantaneo (Ceiling).
TWA	"Time Weighted Average" - Valore limite ponderato. Vedi TLV.
Xn	Nocivo.

LE INFORMAZIONI CONTENUTE IN QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA SI RIFERISCONO AL SOLO PRODOTTO SPECIFICO DI CUI SI FA QUI MENZIONE. LA DIACHEM RITIENE CHE, AL MOMENTO DELLA STESURA DI QUESTA SCHEDA, TALI INFORMAZIONI SIANO ACCURATE ED ATTENDIBILI. TUTTAVIA NON VIENE FORNITA ALCUNA GARANZIA OD ASSICURAZIONE, IMPLICITA OD ESPLICITA, RIGUARDANTE L' ATTENDIBILITA' O LA COMPLETEZZA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI QUI RIPORTATI. LA DIACHEM RACCOMANDA A COLORO I QUALI RICEVONO QUESTE INFORMAZIONI DI VERIFICARE LORO STESSI L'ATTENDIBILITA' E LA COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI IN RELAZIONE ALLE PARTICOLARI APPLICAZIONI A CUI DA LORO IL PRODOTTO VIENE DESTINATO.